

ADA ROLI

(Castelvetro 24 agosto 1905 – Vignola 8 marzo 1985)

Antifascista e animatrice degli scioperi alla SIPE

Testi pervenuti a motivo della segnalazione

Residente a Vignola, è operaia alla SIPE di Spilamberto (Società italiana prodotti esplodenti) per mantenere i tre figli di 15, 13 e 9 anni, avuti dal marito Aldo Graziosi, prematuramente scomparso. Il 14 ottobre 1941 è fermata dalla polizia con l'accusa di "disfattismo politico" a causa di alcuni scritti in cui si lamentava per le ristrettezze alimentari del tempo di guerra. Inoltre, è accusata di fomentare, insieme ad un'altra operaia, Olivia Micagni, il malcontento delle operaie della SIPE "che certamente avrebbe arrecato serio perturbamento nel lavoro, nella stessa massa operaia e nell'ordine pubblico". E' quindi iscritta nel Casellario Politico Centrale e in quello Provinciale. Il 6 novembre 1941 è condannata ad un anno di confino per aver organizzato lo sciopero della SIPE nel giugno del 1941, da scontare a Capestrano (L'Aquila), dove rimane fino al rilascio con la condizionale nel gennaio 1942.

Note

N. segnalazioni: 1

L'immagine è stata gentilmente concessa da Roberta Pinelli, autrice del *Dizionario biografico delle donne modenesi*, Elis Colombini, 2019.